

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(decreto nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg. n. 28/Area 1/S.G. del 20.02.2019 pubblicato nella G.U.R.S. n. 10 del 01.03.2019, con il quale il Dott. Antonio Scavone è nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 9 dello Statuto dell'I.P.A.B. "Casa di Riposo Tommaso Lucentini" di Castelvetro (TP), approvato con D.P.Reg. n. 248/Serv. 4/S.G. del 12.5.2006, il quale dispone che il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque componenti designati rispettivamente: un consigliere con le funzioni di Presidente, designato dall'Assessore Regionale per la famiglia, le politiche sociali e per il lavoro;

un consigliere designato dal Sindaco del Comune di Castelvetro, con funzioni di Vice Presidente; un consigliere designato dal Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario territoriale; un consigliere individuato nella persona dell'ex presidente del Consiglio di amministrazione uscente; un consigliere designato dal Vescovo della diocesi di Mazara del Vallo;

VISTO il D.A. n. 20/GAB. del 26.03.2019 con il quale il Sig. Francesco Milione, funzionario dell'Amministrazione regionale, è stato nominato Commissario straordinario dell'IPAB suddetta, per la durata di mesi tre, per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché con il compito di valutare l'ipotesi di una eventuale procedura di fusione e/o estinzione dell'Ente, ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86;

CONSIDERATO che il predetto Commissario straordinario, con nota prot. n. 70 del 05.07.2019, ha fornito una dettagliata relazione dalla quale emergono numerose e gravi criticità dell'Ente;

RILEVATO che la situazione finanziaria dell'Ente è estremamente critica ed in presenza di una grave condizione di squilibrio strutturale di bilancio; il disavanzo di amministrazione dell'Ente accertato al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 1.077.594,00; inoltre ingenti sono i debiti per stipendi non pagati al personale con contenziosi accessi dallo stesso e pignoramenti presso terzi; a ciò si aggiungono ingentissimi debiti nei confronti degli istituti previdenziali per mancato pagamento di contributi previdenziali ed assicurativi;

CONSIDERATO, altresì, che il Commissario straordinario comunica che l'Ente non ha più entrate per cui è impossibile, in assenza di un intervento finanziario straordinario, attuare un piano di ripianamento della massa debitoria, motivo per cui avanza l'ipotesi di estinzione dello stesso;

VISTA la propria nota n. 4264/Gab. del 09.07.2019 di nomina di Commissario straordinario dell'IPAB in parola, per la durata di mesi tre, al Dr. Natale Tubiolo, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale;

VISTA la nota del Capo della Segreteria Tecnica, prot. n. 4384/GAB del 18.07.2019, con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di un Commissario straordinario per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché con il compito di attivare le procedure di fusione e/o estinzione dell'Ente, ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Dr. Natale Tubiolo, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale, è nominato Commissario straordinario dell'IPAB "Casa di Riposo Tommaso Lucentini" di Castelvetro (TP), per la durata di mesi dalla data di notifica del presente decreto, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché con il compito indicato in premessa.

ART. 2

Entro il termine di giorni trenta, il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART. 3

Il Commissario straordinario dovrà inoltre curare il corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013.

ART. 4

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, li 25 LUG. 2019



L'ASSESSORE

Dott. Antonio Scavone